



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 082

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 082. SWE IT 18 S.r.l.. Autorizzazione unica alla costruzione, manutenzione, ricostruzione, adeguamento e all'esercizio di linee e impianti elettrici aventi tensioni fino a 220.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.M. 20/10/2022 e della L.R. 83/88. Elettrodotto interrato in Media Tensione (20 kV) di connessione alla rete di e-Distribuzione S.p.A. della lunghezza complessiva di circa km 2,133 ricadente nel Comune di San Salvo, a servizio dell'impianto di produzione da fonte solare della potenza pari a 9,98064 MWp, sito nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) (Cod. rintracciabilità 34045368).

Proponente: SWE IT 18 S.r.l.

P.IVA/C.F.: 12536990968

Sede legale: Milano (MI), 20123, Piazza Borromeo, 14

Sede impianto: Comune di San Salvo (CH)

**Tipologia
impiantistica:** Elettrodotto interrato in Media Tensione (20 kV) di connessione alla rete di e-Distribuzione S.p.A. della lunghezza complessiva di circa 2,133 km, a servizio di n. 1 impianto di produzione da fonte solare fotovoltaico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante “Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell’esercizio di linee elettriche aeree esterne”;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” (anche linee guida);

VISTE le seguenti leggi regionali:

- L.R. 20 settembre 1988 n. 83, che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt, come modificata e integrata dalla L.R. 132/99;
- L.R. 72/98, che all’art. 62 ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l’amministrazione competente al rilascio dell’Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;
- L.R. 32/2015 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”, modificata e integrata dalla L.R. n. 50/2017 che, all’art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell’art. 4-bis, di controllo degli impianti termici e sui controlli della qualità del servizio di certificazione energetica;
- L.R. 1/2021 che all’art. 19, comma 31, assegna al Servizio regionale competente in materia di energia la titolarità dei procedimenti concernenti linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- D.G.R. 816/2020, che ha recepito, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 32/2015, l’Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell’Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell’esercizio, nell’ambito della funzione “Energia”, anche della funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;
- D.G.R. 655/2021, di approvazione della modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;
- D.G.R. 149/2022, che aggiorna gli oneri istruttori introdotti con la richiamata L.R. 132/99, sulla base degli indici ISTAT, come previsto dall’art. 3 della L.R. 83/88;
- D.G.R. 411/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla individuazione in via amministrativa delle disposizioni di cui al par. 7, punto 7.2, delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20 ottobre 2022;

VISTA l’istanza di Autorizzazione Unica ai sensi delle Linee Guida Nazionali attuate con D.M. 20/10/2022 e della L.R. 83/1988:

- presentata da: Società SWE IT 18 S.r.l.;

- avente ad oggetto: Elettrodotto interrato in Media Tensione (20 kV) di connessione alla rete di e-Distribuzione S.p.A. della lunghezza complessiva di circa km 2,133 ricadente nel Comune di San Salvo, a servizio dell'impianto di produzione da fonte solare della potenza pari a 9,98064 MWp, sito nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) (Cod. rintracciabilità 34045368);
- trasmessa con cinque trasmissioni PEC in data 27 e 28 febbraio 2024, acquisite agli atti del Servizio DPC025 con protocolli RA n. 0086218, RA n. 0086257, RA n. 0086307, RA n. 0086855 e RA n. 0086873, corredate dagli elaborati amministrativi e tecnici, comprensivi di relazione generale, relazioni identificative e particellari, planimetrie e verifiche ambientali;
- integrata il 04/06/2024 e 05/06/2024, agli atti con prot. RA 02312280/24 e 0232226/24 del 05/06/2024, a riscontro della nota prot. RA 0139948 del 24/03/2024 con i chiarimenti richiesti e adempimenti necessari in tema di valutazioni d'impatto ambientale e la specificazione che l'istanza sarebbe divenuta procedibile una volta conclusa la verifica di assoggettabilità a VIA

PRESO ATTO della documentazione annessa all'istanza di autorizzazione unica, della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera e la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al DPR n. 327/2001, riferita esclusivamente al tratto di elettrodotto ricadente nel territorio della Regione Abruzzo come riportato nel modello di domanda di autorizzazione unica denominato "57a-swe18-031mtb-int-lr_abr.pdf";

PRESO ATTO, altresì, che le opere in oggetto sono legate alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) per il quale codesta Società ha presentato istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 presso la Regione Molise, comprensiva delle valutazioni ambientali previste dal D.Lgs. 152/2006;

DATO ATTO che il proponente ha provveduto a trasmettere l'avviso ai sensi dell'art. 3 L.R. 83/88:

- all'Albo pretorio del Comune di San Salvo con nota "77-swe18-031mtb-att_avv.pdf" del 22/02/2024, pubblicata al n. 623 dal 23/02/2024 al 09/03/2024, come da documenti in atti;
- al BURA con pubblicazione bollettino speciale n. 138 del 07/08/2026;

DATO ATTO, altresì, che il proponente ha posto in essere i seguenti adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale:

- istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per l'impianto fotovoltaico a terra e relative opere connesse presso la Regione Molise con esito di esclusione dalla VIA (Regione Molise, Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali con Determinazione 552 del 06/02/2025);
- istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per l'elettrodotto di connessione ricadente nel territorio della Regione Abruzzo presso il Servizio Valutazioni Ambientali della regione Abruzzo, procedura svolta ricorrendo a intesa ex art. 30 D.Lgs. 152/2006 tra le Regioni Abruzzo e Molise (rif. prot. 0216741/24 del 27/5/2024), conclusa con esclusione dalla procedura di VIA, per la parte di elettrodotto ricadente nel territorio della Regione Abruzzo (giudizio CCR VIA n. 4306 del 25/7/2024);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0307937/25 del 23/7/2025 questo Servizio:

- ha comunicato al proponente e alla Regione Molise che, nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica ex D.M. 20/10/2022, sarebbero state svolte anche le procedure previste dal D.P.R. 327/2001 per le particelle ubicate nel proprio territorio;
- ha richiesto alla Regione Molise la condivisione della comunicazione 77785/2025 del 27/05/2025 riferita all'indizione della conferenza dei servizi avente oggetto "Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto

fotovoltaico con potenza elettrica di 9.980,64 kWp nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e relative opere di connessione ricadenti nel Comune di San Salvo (CH)”, di cui non si aveva disponibilità in atti, per consentire il più ampio grado di coordinamento e condivisione tra le amministrazioni e tra queste e il proponente, in particolare per l’acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati;

PRESO ATTO che le richieste di chiarimento effettuate con la nota sopra richiamata sono state riscontrate con le comunicazioni della Regione Molise prot. n. 120453/2025 del 13/8/2025 e prot. n. 122821/2025 del 20/8/2025, data dalla quale questa Amministrazione ha quindi avuto completa conoscenza degli elementi necessari ad avviare il procedimento autorizzativo;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”, con particolare riferimento alle disposizioni dei paragrafi 2 e 6 delle linee guida approvate con il richiamato Decreto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0428925/26 del 30/10/2025 con cui il Dirigente del Servizio:

- ha indetto la conferenza di servizi nelle forme previste dall’art. 14-bis L. 241/90, invitando gli enti e le amministrazioni ivi indicati;
- verificata l’assenza di conflitto di interessi, a mente delle disposizioni ex artt. 5 e 6 bis L. 241/1990 e correlate disposizioni della normativa regionale, ha individuato il responsabile del procedimento nella persona di Armando Lombardi;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento ha concluso con esito favorevole i lavori della conferenza dei servizi, come attestato nel relativo verbale prot. n. 0359344/26 del 14/09/2026;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO che il verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0359344/26 del 14/09/2026 è stato trasmesso agli enti e alle amministrazioni partecipanti, completo degli atti di assenso comunque denominati di competenza dei medesimi enti e amministrazioni, elencati di seguito con la numerazione indicata, allegati al presente atto e che non saranno oggetto di pubblicazione:

- Consorzio di Bonifica Sud-Vasto, prot. 3877 del 5/11/2025, parere favorevole con prescrizioni (all. 01);
- Regione Abruzzo – Servizio Foreste e Parchi DPD021 – Ufficio Territoriale Foreste e Demani - Chieti, prot. RA 0439095/25 del 06/11/2025, comunicazione (all. 02);
- Infratel Italia S.p.A., prot. 0057289 del 06/11/2025, riscontro presenza interferenze con annessa procedura per verifica tracciati (all. 03);
- Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile di Chieti, prot. RA 0443417/25 del 10/11/2025, riscontro e comunicazioni (all. 04);
- SNAM Centro Sud Orientale Vasto, prot. DI.S.OR.-CVAS/AV/EAM107568/Prot. n° 214, parere di massima favorevole condizionato a eseguire sopralluogo congiunto per esprimere le conseguenti condizioni tecniche ed economiche per la risoluzione delle interferenze (all. 05);
- Open Fiber S.p.A., messaggio del 19/11/2025, non presenti infrastrutture (all. 06);
- Comando Militare Esercito “Abruzzo e Molise”, prot. M_D A307D33 REG2025 0018046 24-11-2025, parere favorevole (all. 07);
- Ministero della Cultura SABAP province di Chieti e Pescara, prot. MIC|MIC_SABAP-CH-PE|19/12/2025|0013055-P, parere favorevole a condizione (all. 08);

- Agenzia del Demanio – Direzione Generale Abruzzo e Molise, prot. 193 del 12/01/2026 (all. 09);
- Comune di San Salvo Servizio Urbanistica – Edilizia, prot. OO.c_i148.12/02/2026.0005317, nulla osta (all. 10);

PRESO ATTO che il proponente:

- in relazione all’istanza di concessione del Nulla Osta e Uso del Suolo ad ARAP e alle integrazioni richieste, con nota del 18/12/2025, agli atti con prot. RA0509236/25 del 29/12/2025, ha trasmesso ad ARAP gli elaborati aggiornati di progetto con indicazione delle infrastrutture individuate sia durante il sopralluogo, svolto in data 26/11/2025, e sia da documentazione acquisita, con risoluzione interferenze e parallelismi dell’elettrodotto;
- con nota del 29/12/2025, agli atti con prot. n. 0509259/25, ha trasmesso a SNAM gli elaborati aggiornati di progetto con indicazione dei gasdotti individuati durante il sopralluogo congiunto, svolto il 27/06/2026, con risoluzione interferenze e parallelismi dell’elettrodotto;
- con nota del 20/07/2026, agli atti con prot. RA 0297625/26 del 20/07/2026, ha trasmesso il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs. 190/2024 rilasciato dalla Regione Molise – Servizio Programmazione Politiche Energetiche per “COSTRUZIONE E L’ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DI POTENZA DC PARI A 9,98064 MW, SITO NEL COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA (CB) IN LOC. PIANA DELLA PADULA "ZONA INDUSTRIALE" E RELATIVE OPERE PER LA CONNESSIONE ALLA RTN;

DATO ATTO che risultano determinazioni favorevoli con prescrizioni relative all’esecuzione degli interventi, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, fermi restando i contenuti delle determinazioni che costituiscono i documenti ufficiali di riferimento per il procedimento:

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
1	Consorzio Bonifica Sud	Ante inizio lavori: prestare istanza di rilascio concessione corredata del progetto definitivo. Le interferenze tra il realizzando elettrodotto e i manufatti consortili dovranno essere valutate in contraddittorio. Le fasce di servitù di acquedotto dovranno essere lasciate libere per permettere le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte del Consorzio.	01
2	Infratel Italia	Eseguire procedura per verifica presenza interferenze con infrastruttura fibra ottica Infratel Italia. Richiedere i documenti a Infratel.	03
3	Servizio Genio Civile di Chieti	Eventuali adempimenti ai sensi della L.R. 28/2011 e degli artt. 94 e 94-bis del DPR 380/01 andranno conseguiti tramite l'utilizzo del portale telematico MUDE https://suap.egov.regione.abruzzo.it/home-mude .	04
4	SNAM S.p.A.	Eseguire sopralluogo congiunto per esaminare e analizzare le soluzioni tecniche ed economiche per la risoluzione delle interferenze. Eventuali parallelismi con servizi, pozzetti di manovra/ispezione, recinzioni, strade di accesso e/o qualsiasi altro manufatto dovranno essere collocati al di fuori della fascia di servitù/sicurezza dei metanodotti esistenti. Nessun lavoro potrà essere intrapreso, nell’ambito della fascia di sicurezza e/o asservita da metanodotti, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società	05

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
5	SABAP CH-PE	I lavori di scavo e movimento terra previsti sia per quanto concerne la realizzazione della linea in cavo interrato sia per quanto riguarda la rimozione dei vecchi sostegni per la linea aerea e la realizzazione dei nuovi, dovranno essere seguiti da archeologi qualificati in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali (D.M. 20 maggio 2019) sotto la direzione SABAP. Comunicare in anticipo data inizio dei lavori e nominativo archeologo, trasmettendo CV alla Soprintendenza.	08
6	Agenzia del Demanio	Ante inizio lavori: ottenere concessione demaniale dagli Enti gestori	09

CONSIDERATO che gli eventuali richiami al rispetto di norme o anche all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento;

DATO ATTO che nell'ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, riportati nel richiamato verbale conclusivo della conferenza dei servizi e qui di seguito richiamati:

- questo Servizio ha predisposto le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo con dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere agli atti del procedimento, condivise in via preliminare con il proponente e, con nota prot. n. 0112789/26 del 19/03/2026, ha delegato al proponente la loro trasmissione a mezzo raccomandate AR;
- sono pervenute osservazioni da parte di due intestatari interessati dalle opere con note acquisite agli atti con prot. nn.0161436/26 del 22/04/2026, 0246804/26 del 16/06/2026 e 0264956/26 del 29/06/2026;
- questo Servizio con note prot. RA nn. 0182165/26 del 04/05/2026, 0211678/26 del 21/05/2026, 0262278/26 del 25/06/2026 e 0270416/26 del 01/07/2026 ha trasmesso al proponente le osservazioni pervenute e chiesto di trasmettere le eventuali controdeduzioni;
- il proponente con note agli atti prot. RA nn. 0206888/26 del 19/05/2026 e 0297625/26 del 20/07/2026 ha trasmesso le proprie controdeduzioni e comunicato la sottoscrizione di accordi sottoscritti con alcuni degli osservanti;
- il proponente con nota del 23/07/2026, agli atti con prot. RA nn. 0304264/26 del 23/07/2026, ha trasmesso le evidenze dell'avvenuta consegna delle raccomandate AR;
- questo Servizio, valutata la documentazione agli atti ha comunicato agli osservanti e al proponente il superamento delle osservazioni pervenute con note prot. RA 0321707/26 e 0321751/26 del 06/08/2026;

CONSIDERATO che ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, decorsi i termini per presentare osservazioni, non risultano pervenute ulteriori osservazioni;

RITENUTO, pertanto, che nell'ambito del procedimento unico sono state espletate procedure e adempimenti previsti per la dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere sopra richiamate ai sensi del D.P.R. 327/2001;

RICHIAMATE le disposizioni dall'art. 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e della L.R. n. 7/2010 in materia di espropriazioni per pubblica utilità, art. 3 terzo comma, concernente l'individuazione dell'autorità espropriante;

CONSIDERATO che l'intervento interessa il territorio del Comune di San Salvo e ai sensi dell'art. 3, terzo comma, lettera a), della L.R. 7/2010 e dell'art. 52-sexies, secondo comma, del DPR 327/2001 l'autorità espropriante è individuata nel Comune di San Salvo;

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto di rilasciare l'autorizzazione unica ai sensi del paragrafo 2 delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022 e per l'intervento indicato in oggetto;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione", per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

SWE IT 18 S.r.l., avente sede legale in Milano (MI), 20123, Piazza Borromeo, 14 P. IVA / C.F. 12536990968, di seguito denominata "titolare", nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022, per:

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO ELETTRODOTTO INTERRATO IN MEDIA TENSIONE (20 kV) DI CONNESSIONE ALLA RETE DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DI CIRCA KM 2,133 RICADENTE NEL COMUNE DI SAN SALVO, A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE DELLA POTENZA PARI A 9,98064 MWp, SITO NEL COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA (CB) (COD. RINTRACCIABILITÀ 34045368).

Art. 2

1. Ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022, la presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al

progetto approvato agli atti di questa Regione, nonché, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

2. Ai sensi del punto 2.10 del D.M. 20/10/2022 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 la presente autorizzazione unica, qualora necessario, costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico.

3. Il titolare deve provvedere, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento autorizzativo di cui al presente provvedimento.

Art. 3

1. Il provvedimento comprende gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, necessari alla costruzione e all'esercizio delle opere relative agli interventi autorizzati, come indicati nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0359344/26 del 14/09/2026.

2. Il titolare deve rispettare le prescrizioni relative all'esecuzione degli interventi impartite dagli enti e amministrazioni indicati, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, in cui è indicato anche il riferimento agli allegati al verbale conclusivo, fermi restando i contenuti delle determinazioni medesime, che costituiscono i documenti ufficiali di riferimento per il procedimento:

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
1	Consorzio Bonifica Sud	Ante inizio lavori: prestare istanza di rilascio concessione corredata del progetto definitivo. Le interferenze tra il realizzando elettrodotto e i manufatti consortili dovranno essere valutate in contraddittorio. Le fasce di servitù di acquedotto dovranno essere lasciate libere per permettere le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte del Consorzio.	01
2	Infratel Italia	Eseguire procedura per verifica presenza interferenze con infrastruttura fibra ottica Infratel Italia. Richiedere i documenti a Infratel.	03
3	Servizio Genio Civile di Chieti	Eventuali adempimenti ai sensi della L.R. 28/2011 e degli artt. 94 e 94-bis del DPR 380/01 andranno conseguiti tramite l'utilizzo del portale telematico MUDE https://suap.egov.regione.abruzzo.it/home-mude .	04
4	SNAM S.p.A.	Eseguire sopralluogo congiunto per esaminare e analizzare le soluzioni tecniche per il superamento ed esprimere le conseguenti condizioni tecniche ed economiche per la risoluzione delle interferenze. Eventuali parallelismi con servizi, pozzetti di manovra/ispezione, recinzioni, strade di accesso e/o qualsiasi altro manufatto dovranno essere collocati al di fuori della fascia di servitù/sicurezza dei metanodotti esistenti. Nessun lavoro potrà essere intrapreso, nell'ambito della fascia di sicurezza e/o asservita da metanodotti, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società	05
5	SABAP CH-PE	I lavori di scavo e movimento terra previsti sia per quanto concerne la realizzazione della linea in cavo interrato sia per quanto riguarda la rimozione dei vecchi sostegni per la linea aerea e la realizzazione dei nuovi, dovranno essere seguiti da archeologi qualificati in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali (D.M. 20 maggio 2019) sotto la direzione SABAP. Comunicare in anticipo data inizio dei lavori e nominativo archeologo, trasmettendo CV alla Soprintendenza.	08
6	Agenzia del Demanio	Ante inizio lavori: ottenere concessione demaniale dagli Enti gestori	09

La verifica delle prescrizioni compete alle amministrazioni che le hanno impartite.

Gli eventuali richiami al rispetto di norme o all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento.

3. Il titolare deve rispettare le ulteriori prescrizioni indicate di seguito.

- a) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve acquisire, dai soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento, l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.
- b) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.
- c) Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione titolare dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.

4. L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti.

5. A seguito della dismissione delle opere autorizzate il titolare deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al titolare; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

2. È fatto obbligo al titolare di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di San Salvo;
- ARPA Abruzzo;
- Enti e amministrazioni che hanno assunto le determinazioni indicate nel prospetto in art. 3.

3. Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il legale rappresentante del titolare deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

4. Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

5. È fatto obbligo al titolare di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

1. È fatto obbligo al titolare di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

2. La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

1. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

2. La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

1. Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

1. La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

2. Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

3. Ogni intervento che comporti modifiche al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione competente, secondo le previsioni normative pertinenti in relazione all'intervento medesimo (D.L. 181/2023, D.M. 20/10/2022, D.G.R. 411/2023, L.R. 83/88).

4. La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

1. Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento si fa riferimento, per quanto applicabile, alla L.R. 20 settembre 1988 n. 83 e al Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022.

2. La presente determinazione è notificata al titolare e al Comune di San Salvo ai fini dell'esecuzione degli adempimenti previsti dal D.P.R. 327/2001.
3. La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.
4. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore
ING. FRANCESCO FIORITTO
Firmato elettronicamente

Il responsabile dell'Ufficio
ING. ARMANDO LOMBARDI
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio (ad interim)
AVV. NUNZIA NAPOLITANO
Atto firmato digitalmente